

# QUINTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Disegno realizzato dai detenuti della Casa di Reclusione di Spoleto



## SIMBOLO: LA BARCA



## VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 5, 1-11

Mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono



## MESSAGGIO CATECHETICO

L'evangelista Luca ci accompagna sul grande lago di Galilea, in Palestina; dove Gesù incontra una folla bisognosa e per questo si mette ad ascoltare e a predicare usando una barca come pulpito, luogo per annunciare la Buona Novella. Con la stessa barca chiede a dei pescatori, anch'essi sconsolati di andare a pescare, purtroppo, tutta la notte non avevano preso nulla. Pietro, uno dei pescatori, si affida a Gesù e gli dice: "Sulla tua parola getterò le reti". Cioè mi fido di te! Sono stanco e sconsolato, ma la tua Parola o Signore riempie di gioia è una Parola vera, che si realizza. La predicazione di Gesù, che aveva fatto alla folla, aveva colpito anche il cuore duro del pescatore di Galilea. Signore sono pronto a fare ciò che tu mi chiedi: l'impossibile, perché Tu sei con me, hai conquistato il mio cuore, dunque mi fido di te. Accogliere Gesù sulla nostra barca vuol dire; Fidarsi di Lui, ogni giorno meravigliarci delle opere che compie nella nostra vita; Rallegrarci per il nostro lavoro – pescare, perché lavoriamo con Lui, per questo non faticiamo invano. Infine, se facciamo salire Gesù sulla nostra barca, con noi, sicuramente è la più bella crociera che possiamo fare.

## ATTIVITA'



Clicca qui



<https://www.spoletonorcia.it/gioca-a-memory-in-famiglia/>